

	<p>ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “ D. BIRAGO ” PASSIGNANO e TUORO S.T. (PG) Sede legale: Via A. Gramsci 13 Passignano s.T. ☎:075/8296165 – ☎:075/8299154 ✉ : pgic817008@istruzione.it ✉ : Istruzione@pec.comprensivopassignano.it</p>	
---	---	---

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DI ISTITUTO Anno scolastico 2011-2012

Relazione illustrativa del contratto integrativo d'istituto

Premessa

Il contratto integrativo d'Istituto è finalizzato a dare attuazione all'art. 6 del C.C.N.L./2007, tenuto conto di quanto stabilito dall'art.54 del D.L.vo n° 150/2009, che ha apportato modifiche all'art. 40 del D.L.vo n° 165/2001.

Esso scaturisce dalla relazione fra le parti negoziali che negli anni si è distinta per efficacia e coerenza con le esigenze dell'utenza, favorendo una partecipazione proficua e consapevole di tutto il personale alle varie attività della scuola.

In tale contesto, l'attività contrattuale è indirizzata nel modo seguente:

Il Contratto Integrativo d'Istituto - parte economica (Accordo Annuale), allegato alla presente, è relativo all'anno scolastico in corso e i suoi effetti decorrono dal giorno successivo alla data di stipulazione.

Determina l'impiego annuale dei fondi disponibili; è finalizzata a riconoscere gli le attività aggiuntive ATA, le funzioni strumentali, le attività aggiuntive dei docenti, in modo particolare quelle destinate a qualificare l'offerta formativa e a incrementare la produttività del servizio.

Si prevede un'equa distribuzione delle risorse fra i settori di lavoro e di personale seguendo le priorità dettate dal POF e la delibera del Consiglio di Istituto.

La parte economica del Contratto Integrativo d'Istituto, con validità annuale, è stata stipulata in data 24-11-2011.

L'impostazione delle risorse è finalizzata alla realizzazione del POF.

In riferimento agli obiettivi previsti si prevede che l'accordo annuale sottoscritto assicuri lo svolgimento delle seguenti attività e funzioni, indicate dall'art. 88 del CCNL/07 lett. a)-b)-d)-f)-k)

PERSONALE DOCENTE

- A) **Area dell'organizzazione dello staff di direzione e delle attività individuate sulla base delle necessità gestionali o organizzativo/didattiche:**
- compensi forfettari per maggior carico di lavoro ai collaboratori del dirigente - **lett. f);**
 - compensi forfettari per maggior carico di lavoro ai responsabili di plesso e al personale docente impegnato in tale area, compresa la compensi orari per compiti legati all'Area, da svolgere in aggiunta all'orario di servizio - **lett. d)**
 - flessibilità didattica e organizzativa - **lett. a)**
- B) **Area dello svolgimento delle attività didattiche legate al POF:** compensi forfettari per maggior carico di lavoro ai vari responsabili dei laboratori e dei Progetti d'Istituto e ai docenti impegnati nell'aggiornamento specifico -**lett. k);**

- C) **Area delle attività di docenza relativa ai Progetti legati al POF – lett. b)**
- D) **Area delle attività relative al Progetto “Aree a rischio” ex art. 9 CCNL/07:**
alfabetizzazione dei numerosi alunni stranieri

Sono state inoltre individuate le aree di intervento delle figure strumentali e i relativi compensi

PERSONALE ATA

Area dell'organizzazione dei servizi: compensi forfettari e orari volti ad assicurare il corretto e celere svolgimento dei servizi sia amministrativi, sia ausiliari (vigilanza, assistenza agli alunni, supporto ai docenti, in relazione alla complessità del plesso di servizio) - Art. 88 lett. e) CCNL/07

In coerenza con la tabella 9 allegata al vigente CCNL è stato, infine, prevista la retribuzione dell'indennità di direzione al D.S.G.A., parte variabile - Art. 88 lett. j) CCNL/07

Sono stati, inoltre, individuati gli incarichi aggiuntivi, soprattutto per il personale amministrativo, in relazione alla complessità delle mansioni attribuite e alla riduzione dell'organico.

Considerazioni conclusive sull'uso selettivo delle risorse e l'incremento della produttività

Il Contratto di istituto non prevede in alcun caso la distribuzione a pioggia delle risorse, ma è incentrato sulla qualità della didattica e del servizio, assicurando la possibilità di realizzazione degli obiettivi previsti dal POF e facendosi carico dei problemi determinati dalla riorganizzazione del lavoro per l'evoluzione della normativa. I fondi saranno erogati al personale che effettivamente è impegnato nelle attività programmate, riconoscendo il lavoro di coloro che risultano coinvolti in prima persona per la riuscita di tutti i progetti e delle attività programmate.

I risultati attesi sono la realizzazione delle attività e dei progetti previsti dal POF e la realizzazione dei servizi amministrativi e ausiliari coerenti con le finalità del POF e capaci di rispondere con efficacia alle variegate esigenze dell'utenza.

Le attività previste saranno, inoltre, monitorate, verificate e valutate sia in sede collegiale, così come previsto dall'attuale normativa, sia attraverso la rendicontazione e la documentazione al dirigente scolastico delle attività effettivamente svolte.

La contrattazione collettiva integrativa – parte normativa, si svolge sulle materie e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali tra soggetti e con le procedure negoziali che questi ultimi prevedono; i suoi effetti decorrono dalla data di sottoscrizione (24-11-2011) e permangono per l'intero anno scolastico; **l'accordo viene tacitamente prorogato salvo nuove disposizioni contrattuali di livello nazionale.**

In particolare la contrattazione si svolge sui **criteri** concernenti:

- l'utilizzo del fondo dell'istituzione scolastica;
- le relazioni sindacali;
- l'organizzazione del lavoro all'interno dell'istituzione scolastica con riferimento anche alle modifiche ordinamentali recentemente varate;
- l'utilizzo delle risorse finanziarie e degli organici assegnati e disponibili per il funzionamento dell'istituzione in conseguenza delle misure di razionalizzazione delle risorse introdotte in base alla legge 133/2008.

Il datore di lavoro perfettamente consapevole degli spazi regolativi riservati alle diverse fonti (legge, regolamenti, contratto nazionale, etc.) e al potere datoriale (art. 5 comma 2

del D.Lgs n. 165/2001) deve ottemperare alla contrattazione integrativa d'Istituto non come ad un semplice adempimento "burocratico amministrativo" ma piuttosto come ad uno "strumento" che non può prescindere dalla valutazione della situazione della "realtà" dell'Istituto e conseguentemente atteggiarsi in modo coerente con gli obiettivi strategici individuati nelle direttive alla delegazione trattante.

Struttura generale

Il Contratto d'istituto è finalizzato alla definizione:

- del campo di applicazione, della sua decorrenza e durata
- dei modelli relazionali e gli strumenti per la loro realizzazione
- dei soggetti delle relazioni e la composizione delle delegazioni

Vengono definiti i modelli di articolazione delle relazioni sindacali relativamente all'informazione preventiva, alla contrattazione integrativa e all'informazione successiva.

Vengono inoltre definiti il calendario degli incontri, la procedura per l'esame congiunto delle materie oggetto d'informazione, le procedure della contrattazione, i tempi della trattativa.

Il Contratto è finalizzato all'attuazione degli obiettivi fissati dal P.O.F., in continuità con quanto previsto dal piano annuale delle attività del personale docente e ATA e con riferimento alle risorse stanziare dal programma annuale.

Il contratto d'istituto pertanto è lo strumento più efficace per regolare, nel rispetto della normativa e del CCNL, il rapporto di lavoro del personale in relazione alle specifiche esigenze dell'organizzazione scolastica e per utilizzare coerentemente il fondo dell'istituzione scolastica, perseguendo il buon funzionamento basato sui criteri di trasparenza, efficienza ed efficacia del servizio.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Dott. Massimo Mariani)